



CONFAI

Confederazione Agromeccanici e Agricoltori Italiani
Roma

Roma, 9 giugno 2011

COMUNICATO STAMPA

**CONFAI SULLA PROPOSTA DI UNITA' DI POLITI (CIA):
«CONDIVIDIAMO SE NON SI ESCLUDONO GLI AGROMECCANICI»**

«La proposta del presidente della Cia, Giuseppe Politi, di aggregare le forze e coordinare il mondo agricolo in modo da dialogare con le istituzioni in maniera unitaria è assolutamente condivisibile e, qualora venisse concretizzata, potrebbe far cambiare il peso del settore primario e realizzare quel cambio di passo che l'economia italiana attende da troppo tempo.

«Riteniamo, però che l'invito rivolto dalla Cia ad unirsi sui grandi temi che rappresentano le sfide dell'agricoltura debba essere esteso a tutte le rappresentanze sindacali e non limitarsi ad alcune organizzazioni professionali, escludendone altre.

«La Confederazione Agromeccanici ed Agricoltori Italiani, che ho l'onore di presiedere, già nel novembre 2009 - anche allora a seguito di un invito del presidente della Cia Politi - aveva suggerito di condividere un percorso comune, senza alcun pregiudizio, con lo scopo di unire gli sforzi dei vari soggetti operanti nel mondo agricolo e così condizionare il Governo e il Parlamento nell'accettare le sfide imposte dalla globalizzazione dei mercati.

«Ci auguriamo che l'analisi lucida del numero uno della Cia rappresenti un invito aperto a collaborare e senza alcun pregiudizio. L'agricoltura ha bisogno di progetti, di condivisione e di unità, non di spot».

Così il **presidente di Confai, Leonardo Bolis**, a seguito dell'invito del presidente Cia, Giuseppe Politi, a costruire un percorso condiviso all'interno del mondo agricolo.